

## Visto esclusivo

# 艾琳·皮维媞女士

## 热烈欢迎艾琳·皮维媞女士及欧盟意大利企业家代表团

Warmly Welcome Ms. Irene Pivetti and EU Italian Entrepreneurs Delegation



### Ambasciatrice a Pechino

Pechino (Cina). Nella pagina a destra, Irene Pivetti, 51 anni. Sopra, la Pivetti con una delegazione di imprenditori italiani e i loro partner cinesi. A sinistra, la firma simbolica dell'accordo tra la sua società, Only Italia, e la Balletown, gruppo cinese che commercializza prodotti italiani. Sotto, con Lin Zhuoyan, presidente della società che controlla Balletown.

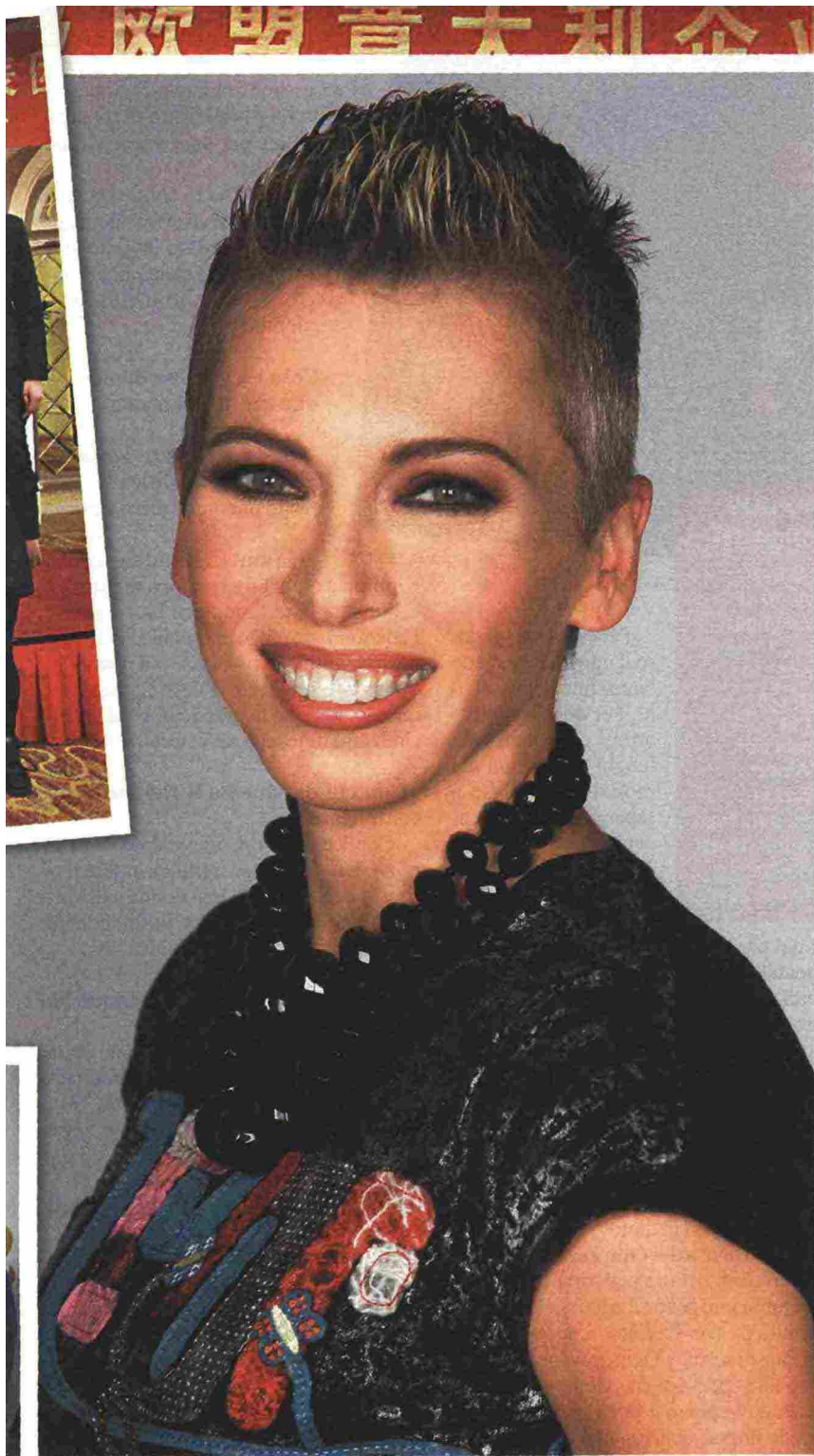
«Dopo la separazione da mio marito, non sento il bisogno di un nuovo compagno: i sentimenti non sono un gioco», dice l'ex deputata, che con la sua nuova società seleziona e vende prodotti italiani in Cina



L'ex presidente della Camera **IRENE PIVETTI** si è lanciata in una nuova avventura

# FA L'IMPRENDITRICE

# 热烈欢迎艾琳·皮维媞女士



di Federica Cimignoli

*Milano, settembre*

**I**rene Pivetti, che nel 1994 è stata eletta presidente della Camera dei deputati a soli 31 anni, la più giovane della storia italiana, e oggi imprenditrice, è una donna dalle mille risorse, sempre un passo avanti. Anche stavolta ha fiutato in anticipo da che parte andrà il futuro. Ha fondato una società, la **Only Italia**, che esporta il meglio dei prodotti italiani nei mercati orientali, e alcuni mesi fa ha firmato un accordo con Balletown, la importantissima *holding* cinese. Anche in questi giorni di fine estate è in piena attività e a *Visto*, in esclusiva, racconta in cosa consiste il suo nuovo lavoro.

### «Inizio a lavorare alle 5 per via del fuso orario e tiro fino a tarda sera»

«Seleziono e scelgo prodotti di piccole e medie imprese, eccellenze del nostro artigianato appartenenti a svariate categorie di merci: per ora sono 35, che vanno dal tessile all'enogastronomia. Poi la Balletown acquista i loro prodotti per il mercato cinese, che si sta espandendo a una velocità sorprendente. È un'occupazione che mi è esplosa tra le mani: lavoro in tutto con circa 1.900 aziende. Tutte le mattine a causa della differenza di fuso, mi sveglio alle 5 per telefonare a Hong Kong e a Pechino, poi tutta una tirata fino a sera. Eppure sono così coinvolta da questa mia nuova iniziativa professionale, che non accuso un minimo di stanchezza».

### Cosa le piace dei cinesi?

«Il loro bello è al tempo stesso il loro lato peggiore: hanno una totale assenza di logica, un carattere non certo facile e sono molto gente molto pratica. Però detesto la cucina di Pechino e non ho ancora imparato il cinese. Per fortuna però ho un inglese fluido: me ne accorgo quando litigo in inglese, perché mi capiscono, eccome». →

# IN ESTREMO ORIENTE



## Hanno due adolescenti

Rimini. Sopra, Irene Pivetti al mare con i figli: Ludovica, 15 anni, e Federico, 14. A sinistra, nel tondo, l'ex presidente col marito Alberto Brambilla, 41, padre dei suoi figli, che ha sposato nel 1997 e da cui si è separata nel 2010.

### → Che cosa la spinge a credere in questa attività così all'avanguardia?

«Ogni volta che intraprendo qualcosa di nuovo in cui credo, prima sono animata da una fortissima curiosità, poi mi ci tuffo senza risparmiarmi. È stato così anche durante il periodo in Tv: mi sono spesa a fondo e impegnata con tutta me stessa».

### È stata una parentesi utile?

«Fondamentale. Il potere della Tv è enorme. Insegna a relazionarsi con gli altri e a percepire senza filtri il sentire comune».

### Quando ha pensato di mettersi in affari con la Cina?

«Per diversi anni mi sono chiesta come fosse possibile che la Cina ci creasse solo problemi. Pensavo che è anche per colpa loro se la nostra Italia oggi va a rotoli. Poi la loro economia è volata e la qualità, il gusto, il prestigio del *made in Italy* sono arrivati in quella terra lontana. I cinesi compravano italiano e noi compravamo cinese. A quel punto ho cominciato a vedere questo scambio come una grande opportunità di crescita».

### Quindi la sua non è una fuga dall'Italia?

ri dal pantano. Dobbiamo acquisire una mentalità internazionale proprio per poterci espandere. Se un imprenditore mi propone i suoi prodotti per il mercato cinese, ma vuole chiudere la sua azienda

### «Con Alberto siamo amici: gli anni vissuti insieme non li dimentico di certo»

in Italia, io non lo aiuto».

### Che ne pensa dei tanti ragazzi costretti a lasciare l'Italia per trovare lavoro?

«Dobbiamo sentirci addosso la responsabilità di aver lasciato ai nostri ragazzi un Paese lacerato. Ogni giovane che se ne va è una speranza che viene meno. I ragazzi dovrebbero girare il mondo, imparare le lingue, confrontarsi con realtà diverse e poi sentire la necessità di tornare. A un patto: che non si tirino indietro di fronte ai sacrifici. Solo così potremo ripartire: sono convinta che se riuscissimo a rimetterci in moto stupiremmo di nuovo il mondo».

### Pensa che ce la faremo?

«Non lo so. In questo momento ci troviamo in un tunnel: intravedi la luce ma devi ancora attraversare un cunicolo strettissimo.

Puoi uscire o restarne schiacciato». **Non ha più pensato di tornare in politica per dare ancora il suo contributo?**

«Sono entrata in politica perché ero veramente convinta di quanto facevo, e poi ho lasciato perché non ci sono state più le condizioni per continuare a crederci».

### Cosa l'ha delusa di più?

«La questione morale».

### Adesso è tornata ad avere fiducia nella politica?

«Sto ancora a guardare».

### Ha due figli adolescenti.

### Comincia a parlare con loro di futuro?

«Sì, per forza. Ludovica ha 15 anni e Federico 14. Spingo entrambi a uscire dai nostri confini per assorbire più possibile. Spero che imparino a destreggiarsi nel mondo, ma non la prenderei bene se decidessero di restare all'estero».

### Con chi dei due ha il rapporto più complicato?

«Con Ludovica. È inevitabile, è femmina. Essere donna significa essere territorio e insegnare a una donna a diventare territorio separato e indipendente dalla madre è un'impresa difficile».

### Con chi stanno i ragazzi quando lei viaggia?

«Con il padre. In due anni sono stata circa trenta volte in Cina, mi è capitato di andare anche per sole 24 ore. Non potrei partire tranquilla se non ci fosse Alberto».

### È rimasta in buoni rapporti con il suo ex marito?

«Ottimi e non è stata una decisione presa solo per il bene dei ragazzi. Abbiamo condiviso tanta vita. Qualche volta andiamo anche a mangiare una pizza io e lui e basta».

### Non ha voglia di innamorarsi ancora?

«Non ho alcuna ansia da prestazione sentimentale. Ho già dato. L'amore non è un gioco, è una cartuccia che ti spari una volta».

### Non è troppo giovane per pensieri così definitivi?

«Non dico che non succederà più. Se mi dovesse capitare di nuovo di incontrare l'amore riaffronterò il capitolo sentimenti. Altrimenti, va bene così».

**Federica Cimignoli**